

Mittente	Cebà Ansaldo	Destinatario	Spinola Giovanni Battista
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Genova	Luogo arrivo	
Incipit	Il mondo va cambiando		
Contenuto	Prosegue il suo carteggio con Sara Copia Sullam, per la quale nutre un affetto sempre più profondo. Allude a un avversario della sua 'Reina Ester'. Riguardo alle sue opere a rischio di censura [in particolare il commento ai 'Caratteri' di Teofrasto e il 'Gonzaga'], racconta di essere stato trattato con cortesia dai consultori secolari, e meno cortesemente da altri censori [quelli ecclesiastici]. [La lettera dovrebbe risalire agli anni 1619-1620].		
Fonte	Ansaldo Cebà, Lettere ad Agostino Pallavicino di Stefano, Genova, Giuseppe Pavoni, 1623, pp. 213-216.		
Compilatore	Navone Matteo		
